

m_amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.INGRESSO.012776965018-2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
 Energetica – Direzione Generale per le Valutazioni
 Ambientali
 va@pec.mite.gov.it
 Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
 Energetica – Commissione Tecnica PNRR/PNIEC
 COMPNIEC@pec.mite.gov.it
 e p.c. Al Ministero della Cultura – Soprintendenza
 Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza
 ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Oggetto: [ID: 9932] Procedura di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 107255 del 03.07.2023 (prot. D.G.A. n. 19897 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 20092 del 04.07.2023:

- nota prot. n. 31736 dell'11.07.2023 (prot. D.G.A. n. 2096 di pari data) del Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [nome file: DGA_2096_11_07_26_Demanio];
- nota prot. n. 15319 del 06.07.2023 (prot. D.G.A. n. 20416 di pari data) del Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture [nome file: DGA_20416_06_07_23_agricoltura];
- nota prot. n. 9680 del 06.07.2023 (prot. D.G.A. n. 20458 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [nome file: DGA_20458_06_07_23_Enas];
- nota prot. n. 31244 del 07.07.2023 (prot. D.G.A. n. 20653 del 10.07.2023) del Servizio demanio,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [nome file: DGA_20653_10_07_23_Demanio];

- nota prot. n. 28796 del 13.07.2023 (prot. D.G.A. n. 21285 di pari data) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA_21285_13_07_23_Genio];
- nota prot. n. 13412 del 24.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22135 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [DGA_22135_24_07_23_Trasporti];
- nota prot. n. 3508 del 25.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22295 di pari data) del comune di Codrongianos [nome file: DGA_22295_25.07.23_com.codrongianus].
- nota prot. n. 8019 del 25.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22369 del 26.07.2023) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [nome file: DGA_22369_26_07_23_Adis].
- nota prot. n. 52407 del 26.07.2023 (prot. D.G.A. n. 22486 di pari data) del Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari [nome file: DGA_22486_26.07.23_CFVA].
- nota prot. n. 28596 del 01.08.2023 (prot. D.G.A. n. 23188 di pari data) dell'A.R.P.A.S. -- Dipartimento Sassari e Gallura [nome file: DGA_23188_01.08.23_Arpa].

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale

Delfina Spiga



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Siglato da :

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI



Firmato digitalmente da
Delfina Spiga
02/08/2023 17:45:31



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

-R.A.S-ASSESSORATO DELLA DIFESA
DELL'AMBIENTE- DIREZIONE GENERALE DELL'
AMBIENTE
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A. C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S. E.).Richiesta di contributi istruttori

Si fa seguito alla nota prot.20092 del 04.07.2023, in allegato alla presente, con la quale, in riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, si invitano i soggetti interessati a voler comunicare, per quanto di competenza le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento. Al fine di verificare le implicazioni del progetto sul patrimonio regionale, si chiede di trasmettere l'eventuale Piano particellare di esproprio delle ditte interessate dalle attività del progetto.

Cordiali saluti

**Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu**

Il Responsabile del Settore Dott.sa Carla Sassu

Il funzionario istruttore: ing. Michele Pinducciu

Siglato da :

CARLA SASSU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

06-01-00 - Direzione Generale dell'Agricoltura

06-01-03 - Servizio Territorio Rurale Agro-Ambiente e Infrastrutture

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: [ID: 9932] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni riguardanti gli usi civici.

In riferimento alla procedura V.I.A. in oggetto, si è rilevato che l'area in agro di Ploaghe individuata per il posizionamento dell'impianto non ricade su terre civiche, ma si fa presente che non si sono potute esaminare eventuali sovrapposizioni della linea di connessione alla rete in quanto, tra gli elaborati consultabili, non è presente la Tav_R12_PianoParticellare relativa al percorso di connessione.

Si ritiene quindi indispensabile una specifica integrazione, in assenza della quale il Servizio scrivente è impossibilitato a formulare compiutamente le proprie osservazioni/considerazioni.

E' da tenere presente, in ogni caso, che in presenza di usi civici su eventuali aree al momento non individuate, gli interventi saranno ammissibili esclusivamente nei limiti previsti dalla normativa di riferimento, ed in particolare l'art. 17 della L. R. 14 marzo 1994, n. 12, che dispone che Il mutamento di destinazione, anche se comporta la sospensione dell'esercizio degli usi civici sui terreni interessati, è consentito qualunque sia il contenuto dell'uso civico da cui i terreni sono gravati e la diversa utilizzazione che si intenda introdurre, ma la nuova utilizzazione non può comunque pregiudicare l'appartenenza dei terreni alla collettività o la reviviscenza della precedente destinazione quando cessa lo scopo per il quale il mutamento di destinazione viene autorizzato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Sono in ogni caso da escludere espropri su terre civiche.

Si precisa, infine, che eventuali errori o omissioni nell'individuazione dei terreni non incidono sui diritti delle popolazioni

Cordiali saluti.

Il Direttore
Gianni Ibba



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



Spett. le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa Ambiente
Direzione Generale dell'Ambiente
Via Roma 80, 09123 Cagliari (CA)
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

e p.c.

Servizio Gestione Nord
Sede

Oggetto: **[ID: 9932] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS).**

Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l.

Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).
(RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n.20092 del 04/07/2023).

In riscontro alla nota in oggetto, registrata al protocollo Enas n°9565 del 04/07/2023, si comunica che l'intervento in oggetto non interseca opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale gestito dall'Enas.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Loddo



Paolo
Loddo
06.07.2023
09:14:01
GMT+01:00

SPC/SS/PC
SPC/SS/RC
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda**

29-67-CA-42-85-1E-5E-64-2F-0C-C0-56-5B-01-3B-CC-0E-1A-4D-9E

PAdES 1 di 1 del 06/07/2023 10:14:01

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Atlas Solar 3 S.r.l.
atlassolar3@legalmail.it
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
Alla Provincia di Sassari Settore 5
protocollo@pec.provincia.sassari.it
Al comune di Ploaghe- settore Tecnico
comunediploaghe@pec.comune.ploaghe.ss.it
Al comune di Codrongianos –Settore tecnico
protocollo@pec.comunecodrongianos.it

Oggetto: [ID: 9932] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D. Lgs 152/2006 relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di impianto agrivoltaico per produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato per una potenza nominale in AC di 51.520 MW, alla tensione rete di 36 KV, in agro di Ploaghe e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti anche nel comune di Codrongianos. Proponente: Società Atlas Solar 3 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Riscontro.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 20092 del 04.07.2023 ed acquisita al prot. n. 30460 del 04.07..2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA, si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto è necessario il rilascio di un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Il Direttore del Servizio
Ing. Giovanni Nicola Cossu

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (istruttore amministrativo)

Siglato da :

VANESSA MACCIONI



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Oggetto: Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A. C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). [ID: 9932] Proponente: ATLAS SOLAR 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0588. **RISCONTRO GENIO CIVILE.**

In riferimento alla nota prot. n. 20092 del 04.07.2023, acquisita da questo Servizio nella stessa data con protocollo n. 27265, relativa all'intervento di cui all'oggetto che prevede la realizzazione di un Impianto Agrivoltaico per la produzione di energia elettrica, si rappresenta quanto segue.

Si premette che il Servizio ha competenza al rilascio della autorizzazione di cui all'art. 93 del R.D. 523 /1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale, meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento, per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.

Da una verifica cartografica, è emerso che le aree interessate dall'intervento risultano interferire con i reticoli idrografici superficiali sopra citati, compresa la linea cavo di connessione che collega l'impianto agrivoltaico con la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) "Codrongianos".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Le scelte progettuali che dovranno essere operate al fine della risoluzione delle suddette interferenze fluviali, dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, cercando di preferire a tal fine la tipologia in sub-alveo "NO-DIG / TOC", con la condizione che tra il fondo dell'alveo e l'estradosso della condotta ci sia almeno un metro di ricoprimento, così come manifestato nell'allegato elaborato "Relazione di Compatibilità Idrologia e Idraulica" al punto 13.

Le predette interferenze con i corpi idrici, determinano la necessità di essere preventivamente valutate e autorizzate da questo Servizio, ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904, a fronte di apposita istanza, corredata della documentazione progettuale utile alla valutazione del superamento di ogni singola interferenza, completa di sezioni per ogni attraversamento, che dovrà risultare rappresentata con elaborati grafici e descrittivi, oltre eventuali elaborati specialistici di supporto, in funzione delle scelte progettuali operate per la risoluzione delle stesse, così come per la viabilità di cantiere in caso di interferenza con corpi idrici o guadi e per la recinzione perimetrale.

Si sottolinea che le opere in progetto dovranno essere realizzate anche ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904, che cita: "Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti: lett. f) Le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi".

Per chiarezza e completezza si comunica, in ogni caso, che la documentazione utile a questo Servizio per il rilascio del permesso idraulico di competenza risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.

Inoltre, il soggetto attuatore dovrà allegare un Atto di Impegno, ai sensi degli artt. 21, comma 2, lettera c) delle NTA del P.A.I. e Aggiornamento D.P. RAS n° 14 del 07.02.2022, con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Pertanto, in linea generale ai fini della succitata normativa, non emergono problematiche ostative alla realizzazione dell'intervento proposto, previa acquisizione della autorizzazione ai fini delle competenze di questo Servizio ai sensi dell'art. 93 R.D. 523/1904, con le modalità sopra descritte.

Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento: Geom. Maria Luisa Alivesi al numero di telefono 079/2088335, e-mail: mlalivesi@regione.sardegna.it.

Il Direttore del Servizio
Ing. Salvatore Mereu
(art. 30, co. 3, L.R. 31/1998)

Geom. M.L. Alivesi/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

Siglato da :

GIOVANNI TOLU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze
Ambientali

Oggetto: [ID: 9932] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 20092 del 04.07.2023 (prot. Ass.to Trasporti n.12659 del 04.07.2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Atlas Solar 3 S.r.l. ha presentato il progetto relativo alla realizzazione di un impianto agrivoltaico e delle relative opere di connessione alla rete elettrica di Trasmissione Nazionale RTN ricadenti nei comuni di Ploaghe (SS) e di Codrongianos (SS). L'area interessata dalla realizzazione dell'impianto si colloca geograficamente a Est del centro abitato del comune di Ploaghe e presenta un'estensione complessiva di circa 65 ha di cui 48 ha saranno utilizzati per la realizzazione dello stesso. L'impianto in progetto avrà una potenza massima in immissione in rete di 51,520 MW. Esso sarà allacciato alla Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) con un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione della RTN "Codrongianos", nel comune di Codrongianos (SS), mediante un elettrodotto interrato della lunghezza di circa 10 km.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

L'ingresso all'area è situato sulla strada comunale "Castru-Alvadu-Muros", collegata direttamente alla S.S. 672, la Strada Statale Sassari-Tempio.

Nell'elaborato "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nel suddetto elaborato non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti" e non emergono particolari considerazioni e studi concernenti l'impatto del progetto sul sistema dei trasporti. Si evidenzia che gli impatti ambientali generati dal progetto sul sistema dei trasporti rappresentano un aspetto non trascurabile nell'ambito della fase di realizzazione dell'impianto fotovoltaico, soprattutto in relazione alla tipologia dei mezzi eccezionali coinvolti. Il principale impatto potenziale si riferisce in particolare agli effetti indotti dal movimento di mezzi speciali di trasporto/pesanti sul traffico veicolare transitante sulle strade ordinarie (statali, provinciali e comunali).

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo dei moduli fotovoltaici e delle strutture di sostegno, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto – sito e non risultano essere stati fatti studi e considerazioni riguardanti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto sulla navigazione aerea, si rappresenta che, secondo la circolare ENAC, protocollo n. 0146391/IOP del 14/11/2011, intitolata "*Decreto Legislativo 387/2003 - Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

energetiche rinnovabili - Procedimenti autorizzativi ex art. 12", per gli impianti che "possono dare luogo a fenomeni di riflessione e/o abbagliamento, è richiesta l'istruttoria e parere-nulla osta Enac se ubicati distanza inferiore a 6 Km dall'aeroporto più vicino". Si rimanda al documento "Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ENAC, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame la distanza dell'area più prossima al più vicino aeroporto, quello di Alghero-Fertilia, risulta essere di circa 43 km.

Con riferimento alle interferenze dell'impianto agrivoltaico con le linee ferroviarie, si ricorda che, in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, ai sensi di quanto previsto dal D.P.R 11 luglio 1980, n. 753, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Dall'analisi della documentazione disponibile si rileva un'interferenza tra la linea ferroviaria a scartamento ordinario Ozieri-Chilivani-Sassari e le opere di connessione per il collegamento alla RTN, e pertanto l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa sopra citata.

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter autorizzativo in materia di sicurezza ferroviaria, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività del porto stesso e delle osservazioni sopra riportate in merito all'analisi degli effetti ambientali sulla componente "Mobilità e Trasporti" che allo stato attuale non risultano essere stati stimati nel progetto.

Il Direttore del Servizio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Claudia Boi

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

Siglato da :

NICOLA PUSCEDDU



COMUNE DI CODRONGIANOS

Provincia di Sassari

Via Roma n°5 - 07040 - Codrongianos (SS) | tel. 079/435015 | CF: 00248570905 | PEC: protocollo.codrongianos@legalmail.it
Ufficio tecnico - riferimenti: tel. 079/435015 email tecnico@comunecodrongianos.it | Web: www.comunecodrongianos.it

AREA TECNICA E DI VIGILANZA

PROT. 3508 DEL 25/07/2023

SPETT.LE

ASS. REG. DIFESA AMBIENTE

SERVIZIO TUTELA DEL SUOLO

DIFESA.AMBIENTE@PEC.REGIONE.SARDEGNA.IT

OGGETTO: [ID: 9932] PROCEDURA DI V.I.A. AI SENSI DELL'ART.23 DEL D.LGS 152/2006 RELATIVA AL PROGETTO PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO, PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE ABBINATA AD ATTIVITÀ ZOOTECNICA E AD UN IMPIANTO DI ACCUMULO INTEGRATO, SITO NEL COMUNE DI PLOAGHE (SS) PER UNA POTENZA NOMINALE IN A.C. DI 51,520 MW, ALLA TENSIONE RETE DI 36 KV, E DELLE RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE RICADENTI ANCHE NEL COMUNE DI CODRONGIANOS (SS). PROPONENTE: ATLAS SOLAR 3 S.R.L. AUTORITÀ COMPETENTE: MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA SICUREZZA ENERGETICA (M.A.S.E.). RISCONTRO.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. **7811 del 09.03.23** ed acquisita al Nostro protocollo n. **1205 del 10-03-2023**, nel rappresentare che lo scrivente Ufficio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA, si comunica sin da ora che, una volta conclusa positivamente la procedura in oggetto **al fine di ottenere le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto:**

- se il progetto prevede attraversamenti stradali e non del Territorio Comunale, sarà necessario fare apposita richiesta di un titolo concessorio espresso e pertanto la Società Richiedente **dovrà, presentare la relativa istanza di rilascio di concessione comunale con allegata documentazione tecnica, dalla quale si evinca l'esatta ubicazione ed estensione degli attraversamenti** (preferibilmente anche in formato shape file);
- se il progetto prevede espropri dovranno attivarsi le procedure di cui all' art.10 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (TU ESPROPRI) ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e conseguentemente il progetto dovrà essere corredato dalla **documentazione tecnica, dalla quale si evinca l'esatta ubicazione degli Aree espropriate** (preferibilmente anche in formato shape file), necessaria e propedeutica all'

Attuazione della Variante allo strumento Urbanistico, da redigersi secondo le modalità di cui ai commi 27-28-29-30-31-32-33-34 dell' art. 20 della L.R. 22/12/1989 n. 45 ;

- se il progetto prevede l'apposizione di servitù, vincoli di natura varia (fasce di rispetto, vincoli di inedificabilità) dovrà essere specificatamente indicato nell' istanza di autorizzazione e nel caso dovranno attivarsi le procedure di cui ai commi 27-28-29-30-31-32-33-34 dell' art. 20 della L.R. 22/12/1989 n. 45 e nello specifico il progetto dovrà essere corredato dalla **documentazione tecnica, dalla quale si evinca l'esatta ubicazione degli Aree sottoposte** (preferibilmente anche in formato shape file), necessaria ai fini dell' Attuazione della Variante allo strumento Urbanistico;

Tanto si segnala per quanto di Competenza.

riferimenti

Fisso 079 43 50 15 mobile 320 76 99 004

Mail tecnico@comunecodrongianos.it

Pec protocollo.codrongianos@legalmail.it



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ing. Sergio Marrazzu)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: [ID: 9932] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza - **RISCONTRO**

Si riscontra, con la presente, l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. n. 7075 del 04.07.2023 di questa Direzione Generale Agenzia del distretto idrografico della Sardegna (ADIS), relativa al progetto in argomento.

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico in Comune di Ploaghe (SS) in località "Ispinele" e "Su Lattarigosu" costituito dalle seguenti opere:

- campo fotovoltaico esteso circa 65 ha e realizzato con pannelli fotovoltaici connessi elettricamente tra di loro;
- cavidotto interrato a 36 kV della lunghezza di circa 10 km, collegato in antenna con un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) di Trasformazione 380/220/150 kV della RTN "Codrongianos";
- area storage in comune di Ploaghe.

Completano l'intervento le opere interne all'area d'impianto tra cui la recinzione, la nuova viabilità (permanente e temporanea), l'elettrodotta di collegamento tra i sottocampi etc.

Dall'esame della documentazione trasmessa si evince che l'impianto di produzione, come già rilevato dal Proponente, ricade in corrispondenza di un'area solcata da numerose aste fluviali. Per tali elementi idrici non studiati idraulicamente, appartenenti al reticolo idrografico ufficiale ai fini PAI costituito dallo strato informativo [04_ELEMENTO_IDRICO_Strahler.zip](#) integrato con ulteriori elementi idrici rappresentati nella



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM) - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965, sussistono le fasce di prima salvaguardia di cui all'art.30 ter comma 1 delle Norme di Attuazione del PAI.

Dall'elaborato TAV_RP1_Relazione di Compatibilità Idrogeologica e Idraulica, predisposto al fine di verificare l'eventuale ammissibilità e compatibilità dell'impianto di produzione e opere annesse con la pericolosità idraulica del reticolo idrografico interferente, si ricava che le fasce di pericolosità corrispondenti a $Tr = 30$ anni e $Tr = 200$ anni del Riu Pala de Cerchi (il toponimo Riu Badu Ruiu usato dal Proponente è attribuito ad un tratto più vallivo dell'asta fluviale), interferiscono con l'impianto di produzione.

Inoltre, dall'elaborato TAV_R01_Relazione Tecnica Generale si ricava che in corrispondenza del tratto di FIUME_139800 (reticolo ufficiale RAS) che separa i sottocampi 1 e 3 è previsto un attraversamento tramite *“la realizzazione di scatolari prefabbricati poggiati a terra, le cui sezioni saranno tali da garantire la stessa sezione idrica originaria. E' prevista anche in questa porzione la sistemazione della viabilità per il passaggio dei mezzi in fase di manutenzione con pietrisco naturale pressato”*.

In relazione al cavidotto interrato di connessione alla Stazione Elettrica in Comune di Codrongianus, si rileva l'interferenza con il reticolo ufficiale ai fini PAI e con la fascia C geomorfologica del Riu Mannu 701 (di Porto Torres), Riu Ottava disciplinata all'art.30 bis delle NA del PAI. Dall'elaborato TAV_RP1_Relazione di Compatibilità Idrogeologica e Idraulica si ricava che le interferenze idrauliche saranno risolte tramite tecnica TOC, nello specifico si legge: *“In particolare, in corrispondenza delle interferenze del reticolo idrografico prima indicate, l'attraversamento del reticolo idrografico avverrà ad una profondità maggiore di 3,00 m dal punto depresso del terreno in prossimità del reticolo idrografico, le operazioni di scavo direzionale inizieranno e termineranno esternamente alle fasce di rispetto fluviale e dall'area allagabile determinata in regime di moto permanente con $Tr=200$ anni in maniera tale da lasciarne inalterato il fondo”*.

A tal proposito si segnala che nell'individuazione planimetrica delle interferenze, documentata nelle TAVV_E18A-B-C-D, non risulta rappresentata l'interferenza con il FIUME_70804 ubicato tra AT2 e AT3.

Infine, come già individuato dal Proponente, si rileva la parziale sovrapposizione dei sottocampi 9 e 10 con aree classificate a pericolosità media da frana (Hg2).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Per quanto sopra, premesso che ai sensi dell'art.27 comma 4 lettera g) e art.28 comma 2 delle NA del PAI gli impianti tecnologici fuori terra devono risultare esterni alle fasce di pericolosità molto elevata (Hi4) ed elevata (Hi3), l'attuale configurazione dell'impianto, interferente con il reticolo ufficiale ai fini PAI e relative fasce di prima salvaguardia, non può ritenersi ammissibile. **Ai fini dell'ammissibilità ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI, l'impianto dovrà rispettare la predetta condizione.**

In riferimento allo Studio di compatibilità idraulica, si segnala che lo studio idrologico idraulico, dovrà essere svolto secondo l'approccio indicato nelle *Linee guida per l'individuazione e la perimetrazione delle aree a rischio idraulico e geomorfologico e delle relative misure di salvaguardia* (DL. 180 e Legge 267 del 3-08-1998) e nelle Norme Tecniche di Attuazione del PAI e che dovranno essere recepite le seguenti osservazioni:

1. dovrà essere ridefinito il bacino del Riu Pala de Cerchi che attualmente ricomprende affluenti del Riu Ena de Pruna, come è possibile evincere dall'esame dello shapefile del reticolo idrografico coordinato con la cartografia IGM 1:25.000;
2. le aste fluviali interferenti con l'impianto di produzione in maniera diretta o attraverso le aree allagabili da esse generate dovranno essere studiate idraulicamente, qualora significative nell'ambito del reticolo idrografico individuato.

L'eventuale verifica di non significatività degli elementi idrici dovrà essere prodotta tramite relazione asseverata ai sensi del comma 7 bis) dell'articolo 23, redatta dai tecnici di cui al comma 3, lett a) articolo 24 da inviare, ai sensi del comma 6 dell'articolo 30 ter, a fini ricognitivi, all'Autorità di Bacino. *Le verifiche dovranno essere svolte in ottemperanza alle "Linee guida e indicazioni metodologiche per la corretta individuazione e rappresentazione cartografica del reticolo idrografico ai sensi dell'art.30 ter, comma 6 delle Norme di attuazione del PAI";*

1. per quanto attiene al coefficiente di scabrezza adottato nella modellazione idraulica, nell'allegato TAV_RP1_Relazione di Compatibilità Idrogeologica e Idraulica, si afferma che sia stato adottato un valore di scabrezza pari a 0,03 s/m^{1/3}. Tuttavia, dall'esame dei grafici delle sezioni di deflusso



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

riportate nell'allegato TAV_RP2_Allegati alla relazione di compatibilità idrogeologica e idraulica la scabrezza adottata risulta pari a $0,022 \text{ s/m}^{1/3}$, valore non condivisibile in alvei naturali non regolarizzati. Si chiede di chiarire in merito rettificando gli elaborati ove necessario;

2. i valori delle portate al colmo devono essere ricavati mediante l'uso delle curve di possibilità pluviometrica elaborate su scala regionale (Metodologica TCEV) come da Linee Guida P.A.I.;
3. il tempo di corrivazione non può essere determinato dalla media dei valori ottenuti dalle diverse formulazioni. Esso dovrà essere scelto o come valore più attendibile fra le formule impiegate in relazione alle caratteristiche del bacino o, preferibilmente, adottando un approccio cautelativo, come valore che fornisce le portate maggiori;
4. il calcolo delle portate di piena dovrà essere effettuato almeno per i tempi di ritorno indicati dal PAI (50, 100, 200 e 500 anni) in quanto è esclusivamente in base a tali valori che possono essere perimetrare le relative aree di pericolosità idraulica H_{i4} , H_{i3} , H_{i2} e H_{i1} ;
5. dovrà essere realizzata la mappa delle aree di pericolosità idraulica riferite ai diversi tempi di ritorno, almeno su base cartografica C.T.R. 1:10.000.

Inoltre:

- in riferimento all'interferenza dei sottocampi 9 e 10 con le aree a pericolosità media da frana (H_{g2}) dovrà essere prodotto apposito studio di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell'art.25 e allegato F delle predette NA del PAI;
- in relazione all'attraversamento in progetto sul FIUME_139800, assoggettato alle previsioni delle Norme di Attuazione del PAI e delle NTC 2018, occorre provvedere alla redazione di specifico studio di compatibilità idraulica ai sensi delle citate norme. Nel rispetto della Circolare 21 gennaio 2019, n.7 C.S.LL.PP., per la tipologia dei tombini non è richiesta la redazione dello studio di compatibilità idraulica di cui al successivo articolo 24 e, pertanto, non è necessario il parere dell'Autorità di Bacino;
- dovrà essere integrata la tavola E18A con l'attraversamento segnalato dalla scrivente Direzione Generale per il quale dovrà essere specificata la modalità di risoluzione;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

- in relazione al tracciato del cavidotto in corrispondenza delle aree a pericolosità idraulica, potrà essere prodotta apposita relazione asseverata qualora sussistano le condizioni di cui all'art.27 comma 3 lettera g) o h) con sottoscrizione, da parte del soggetto attuatore, di un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese tali elementi nel caso in cui ciò si renda necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico;
- in corrispondenza delle interferenze idrauliche la cui risoluzione è prevista in modalità TOC non risultano competenze approvative in capo alla Direzione generale ADIS, a condizione che, nel rispetto dell'art.21 comma 2 lettera c, tra fondo alveo e estradosso della condotta ci sia almeno un metro di ricoprimento e il soggetto attuatore sottoscriva l'atto di cui sopra.

Si rammenta, che tutta la documentazione di competenza di questo Ufficio deve recare apposita firma, anche digitale ove ricorra, di entrambi i tecnici che la hanno redatta, ossia ingegnere e geologo, e dovrà essere accompagnata dalla consueta dichiarazione del Comune nel cui territorio ricadono le opere in esame, di cui all'allegato 2 della Circolare n. 1/2019 del Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino, che le inquadri in una delle tipologie ammissibili nella competente classe di pericolosità PAI e ne attesti la conformità allo strumento urbanistico.

Per quanto sopra, si rimane in attesa dei chiarimenti e delle integrazioni richieste al fine di poter proseguire il procedimento in argomento.

Il Direttore generale

(sostituito ex art. 30, comma 1, della LR 31/1998)

Ing. Marco Melis

Siglato da :

ALESSANDRO PISCHEDDA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-10-00 - Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale e del CFVA di Sassari

Direzione Generale dell'Ambiente
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Servizio Tutela del Paesaggio Sardegna
Settentrionale Nord-Ovest
eell.urb.tpaesaggio.ss@pec.regione.sardegna.it
e p.c. Stazione forestale di Ploaghe

Oggetto: [ID: 9932] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la costruzione ed esercizio di un impianto agrivoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Con riferimento alla richiesta in oggetto pervenuta dalla Direzione Generale dell'Ambiente acquisita da questo ufficio con prot. n. 47079 del 04/07/2023, si comunica che l'intervento proposto non ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/23, pertanto non sono necessari pareri o provvedimenti amministrativi di questo Servizio.

Al fine di proteggere l'impianto da incendi di vegetazione e per prevenire pericoli di incendio boschivo provocabili dallo stesso agrivoltaico, si ritiene necessario realizzare delle fasce parafuoco di larghezza paria 10 m lungo il perimetro dell'area interessata dall'impianto, in analogia a quanto previsto dalle Prescrizioni Regionali AIB per fabbricati rurali e depositi di materiale infiammabile.

Si osserva inoltre che trattandosi di impianti generanti corrente in tensione ogni eventuale incendio che dovesse svilupparsi all'esterno e/o all'interno dovrà essere considerato di interfaccia al pari di un impianto industriale restringendo le possibilità di intervento esclusivamente agli Enti abilitati allo spegnimento di incendi in area industriale (VVFF).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Per effetto di tale considerazione, l'impianto, una volta realizzato, dovrà essere inserito nella pianificazione comunale antincendio come area di interfaccia.

Nelle aree interessate dagli interventi si rileva la presenza di piante di sughera per il cui abbattimento è necessaria l'autorizzazione/parere di questo Servizio nei riguardi L.R. 4/94. Per questo motivo nel caso sia necessario l'abbattimento delle stesse, si chiede un elaborato riportante il numero di piante con descrizione fotografica, indicando le misure che verranno adottate per compensare il taglio.

Considerata l'entità dell'intervento, nel caso sia necessaria la sottrazione di aree boscate in misura superiore a 2.000 mq della cui presenza non è possibile un accertamento sulla base degli atti progettuali presentati a causa della vastità dell'intervento, si renderà obbligatorio un rimboschimento compensativo in applicazione della D.G.R. 11/21 del 11.03.2020.

Nel caso in cui i lavori dovessero essere eseguiti nel periodo di "elevato pericolo di incendio boschivo", dovranno essere rispettate le vigenti Prescrizioni Regionali Antincendi in materia di utilizzo di attrezzi ed apparecchiature in grado di produrre scintille.

Il presente parere è valido nei soli riguardi della tutela idrogeologico e forestale, sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il Direttore del Servizio

(L.R. 31/98 Art. 30 comma 4)

Dott. Giovanni Tesei



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENTZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

[ID 9932] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l. Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Osservazioni

Agosto 2023

[ID: 9932] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l..

Indice

| | |
|---|---|
| PREMESSA | 3 |
| 1. INFORMAZIONI GENERALI | 3 |
| 2. INFORMAZIONI TECNICHE | 4 |
| 3. OSSERVAZIONI | 4 |
| 3.1. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree | 4 |
| 3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale | 5 |
| 3.3. Gestione Terre e rocce da scavo | 5 |
| 3.4. Produzione e gestione dei rifiuti | 6 |
| 3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale | 6 |
| 4. CONCLUSIONI | 7 |

[ID: 9932] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l..

PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, in merito alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), relativa al progetto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l., Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.

1. INFORMAZIONI GENERALI

| | |
|-------------------------------|---|
| Tipo di intervento | <i>Impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW". 'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 2. Ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al paragrafo denominato "impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW" così come previsto dal comma 6) art. 31 nel Decreto-legge 31-05-2021 n. 77</i> |
| Proponente intervento: | Atlas Solar 3 S.r.l |
| Comune: | Ploaghe, Codrongianos |
| Provincia: | Provincia di Sassari |
| Attività: | Realizzazione di un parco fotovoltaico con contestuale attività agricola |

[ID: 9932] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l..

Con nota prot. n. 20092 del 04/07/2023 (prot. ARPAS n. 24671/2023 del 04/07/2023) il Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali della Direzione generale dell'Assessorato per la Difesa dell'Ambiente della RAS, chiede agli Enti in indirizzo di voler comunicare eventuali osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, allo stesso Servizio VIA. Si precisa inoltre che al procedimento si applicano i tempi e le modalità previsti per gli interventi di cui all'art. 8, co. 2-bis, nonché agli articoli 24 e 25 del vigente D.lgs. 152/2006, e l'istruttoria tecnica di V.I.A. è svolta dalla Commissione Tecnica P.N.R.R.-P.N.I.E.C.

Questo Dipartimento si esprime per gli aspetti di propria competenza sulla base della documentazione tecnica pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9932/14628>.

2. INFORMAZIONI TECNICHE

Il presente progetto riguarda la costruzione ed esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico, per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato (storage), sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51520 kW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). L'area coinvolta ha un'estensione di circa 48 ha ed è classificata come zona agricola. L'impianto sarà costituito da moduli fotovoltaici bifacciali, montati su strutture di tipo fisso e infisse nel terreno con i pannelli ad altezza minima di 1.35 m. L'energia prodotta verrà immessa nella RTN, attraverso elettrodotto interrato realizzato su strade esistenti che attraversa i territori di Ploaghe (SS) e Codrongianos (SS), per poi collegarsi all'impianto di accumulo integrato ubicato nel Comune di Ploaghe (SS) e poi raggiungere l'ampliamento della sottostazione esistente di Terna s.p.a e quindi raggiungere la stessa sottostazione di Terna s.p.a. esistente nel Comune di Codrongianos (SS).

3. OSSERVAZIONI

3.1. Ubicazione del progetto ed idoneità delle aree

Considerando che l'impianto ricade prevalentemente in area agricola classificata dal PUC come zona agricola di importanza primaria (E2), si rileva che la superficie totale di copertura dei pannelli fotovoltaici e le fondazioni delle strutture in progetto, riducono la superficie di suolo, da destinare alle attività

[ID: 9932] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l..

agricole, e pertanto si suggerisce la valutazione di aree maggiormente idonee alla realizzazione dell'impianto oppure di rivedere la superficie investita dall'impianto fotovoltaico.

3.2. Piano progettuale e caratterizzazione ambientale

Si rileva l'assenza di una caratterizzazione pedologica di dettaglio dell'area di intervento, basata su indagini pedologiche sito-specifiche. Gli esiti di tali indagini dovrebbero essere funzionali sia alla classificazione della Land Capability, sia alla caratterizzazione edafica del sito, indispensabile per la caratterizzazione pedoclimatica, propedeutica alla scelta delle colture più idonee nell'intero areale. Considerando la notevole estensione dell'area investita dal progetto, sarebbe opportuno eseguire uno studio di dettaglio pedologico del sito, per il quale si consiglia di seguire lo schema proposto nelle "Linee Guida per il monitoraggio del suolo su superfici agricole destinate ad impianti fotovoltaici a terra" redatte dalla Regione Piemonte, in collaborazione con IPLA. Si raccomanda inoltre di far riferimento alle indicazioni dell'Ente AGRIS per quanto riguarda le modalità da seguire per la caratterizzazione pedologica iniziale e finale e per le metodologie di monitoraggio.

Al fine di escludere effetti negativi sul suolo connessi all'innesco di potenziali processi erosivi riferibili all'installazione delle strutture, è opportuno che le scelte agronomiche e progettuali siano indirizzate al mantenimento di una copertura vegetale. Si raccomanda pertanto di aumentare quanto possibile la distanza tra le file, al fine di ridurre al massimo l'ombreggiamento. Si consiglia pertanto di prevedere il monitoraggio del suolo e del microclima della zona sottostante ai moduli fotovoltaici che, vista l'estesa superficie dell'impianto, potrebbe subire delle alterazioni. Non è inoltre chiaro come si intendano effettuare le lavorazioni, la concimazione e la risemina del prato di graminacee e leguminose dopo il quarto anno di vita dell'impianto, quando la presenza dei moduli in situ ostacolerà le operazioni colturali, in particolar modo nelle aree al di sotto dei pannelli e tra i pali di sostegno. Anche in questo caso, risulterebbe elevato il rischio di lasciare ampie zone di suolo nudo.

3.3. Gestione Terre e rocce da scavo

Il proponente presenta un Piano Preliminare di Utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art. 24 DPR 120/2017) per il quale si raccomanda di recepire le seguenti indicazioni.

E' previsto un volume di scavo in esubero di 6073.79 mc, per il quale il proponente prevede le seguenti due opzioni alternative:

[ID: 9932] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l..

1. spargimento sul terreno in modo omogeneo del volume accumulato (realizzabile a seconda dell'andamento dell'organizzazione di cantiere realizzabile a seconda dell'andamento dell'organizzazione di cantiere e fatta salva la verifica del materiale scavato per poter essere idoneo al successivo riutilizzo); in questo caso, considerando l'intera superficie a disposizione (pari a circa 643.250,00 mq), lo strato superficiale aggiunto avrebbe un'altezza media di circa 1 cm.

2. smaltimento del terreno mediante autocarri (tramite ditta specializzata in riciclaggio materiali edili). Nella seconda ipotesi, considerando una densità di riferimento media per il terreno vegetale di 1,8 t/mc e una quantità orientativa di terreno da smaltire di 6073.79 mc, si ottiene una prima stima in peso di circa 10932.82 tonnellate da smaltire.

Si raccomanda sin d'ora di seguire una gerarchia di gestione delle terre e rocce che preveda, come prima opzione, di valutare l'integrale riutilizzo in sito del materiale e in seconda istanza si richiede l'adozione di modalità di gestione delle terre e rocce da scavo tese ad evitare/ridurre al minimo la produzione di rifiuti e a consentirne il loro utilizzo ex-situ come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero ed il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificata dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

Tra gli elaborati di progetto non risulta presente la planimetria con l'ubicazione dei punti di indagine proposti, pertanto sarà necessaria l'elaborazione di una cartografia che indichi le ubicazioni di tutti i punti di campionamento previsti, comprensivi di quelli da realizzare nel cavidotto di collegamento alla stazione Terna.

3.4. Produzione e gestione dei rifiuti

Per quanto riguarda la produzione dei rifiuti in tutte le fasi di vita dell'impianto in oggetto, si raccomanda di applicare la gerarchia di gestione che prevede come prima opzione il riutilizzo, seguito dal conferimento dei rifiuti presso centri di recupero o trattamento e solo come ultima opzione si dovrà prendere in considerazione il conferimento in discarica.

3.5. Progetto di Monitoraggio Ambientale

Si condivide in linea generale quanto proposto nel Progetto di Monitoraggio Ambientale, ma si raccomanda di integrare il monitoraggio della componente ambientale Suolo per la fase di cantiere e della componente atmosfera per tutte le fasi e per le principali grandezze meteorologiche, al di sotto

[ID: 9932] Procedura di V.I.A. ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile abbinata ad attività zootecnica e ad un impianto di accumulo integrato, sito nel Comune di Ploaghe (SS) per una potenza nominale in A.C. di 51,520 MW, alla tensione rete di 36 kV, e delle relative opere di connessione ricadenti anche nel Comune di Codrongianos (SS). Proponente: Atlas Solar 3 S.r.l..

delle coperture fotovoltaiche. Per quanto riguarda il suolo è opportuno che il Proponente predisponga un monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti.

Per quanto riguarda il previsto monitoraggio in coerenza con le *Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del MITE*, volto soprattutto alla verifica della continuità dell'attività agricola, si rimanda ai competenti Enti regionali.

Per quanto riguarda la componente Rumore, si dovrà far riferimento al competente Servizio Agenti fisici di questa Agenzia, per la verifica di quanto proposto.

In generale, per tutte le componenti ambientali del PMA, la definizione delle ubicazioni e dei parametri di monitoraggio definitivi, dovrà essere concordata con questo Dipartimento in fase esecutiva del progetto.

4. CONCLUSIONI

Si ritiene che la documentazione progettuale debba essere integrata secondo quanto osservato al capitolo precedente, al fine di fornire un quadro esaustivo funzionale alla valutazione degli impatti derivanti dalla realizzazione degli interventi proposti.

Il Funzionario Istruttore

S. Canu (RP)*

A. Motroni*

Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu*

La Direttrice del Dipartimento

Rosina Anedda*

* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005